

26/2. gog

R. ISTITUTO BOTANICO DI TORINO

Carissimo,

Le vacanze di carnevale, ^{iniziate stamani!} mi permettono di ritornare ai funghi „coronati“ e di terminare il mio lavoro.

Non mi rimane quindi più che a scriverti ciò riguardante alla ^{tua} designazione del genere nuovo che addotterò con la modificazione da te proposta e sulle quali aspetto il tuo parere. (Le figure sono riuscite assai bene.)

1° Aloysiella - Non sarebbe meglio cambiare questo nome in quello di Aloysia?

2° Perithecia biogena - Che cosa intendi significare con questo parola? biogena non vuol dire generatore di vita? e qui mi pare che si dovrebbe significare tutt'altro!

3° Cecidogena - Perché adotti questa designazione? qui non si ferma per l'effetto?

de parantia una vera galla -
un eccidio cioè, un. produzione
caritaria vegetale, il cui sviluppo
egua quell de parant. molliore -
qui nel nostro caso, come dimostra
con le studi anatomiche, il fungo
non produce altro che un ipertrofia -
la sua azione si svolge certamente
per fermenti secreti dalle ife,
che trasmettono l'eccitazione
ai tessuti interni; poichè le
ife ^{de} parantia si mantengono
solo nelle parti esterne cutanee
dell'organo e non penetrano
profondamente - Non sarebbe
meglio indicare con qualche
parola il fatto dell'ipertrofia

e lascia da parte la parola
eccezionale?

4/ sporis pleurungue minute
agglutinati. in un le protuberanze
ormai quasi carattere secondario,
dovuti propriamente le spore.

5/ paraphysibus filiformibus ramosis
approssimati le parole Nectome
procedo uguale al Nymphaeaceae.
si videro notoriamente intercedendo
costituisce un raggruppamento sopra
gli altri, ricordando lontanamente
l'epiteto di certe Hysteriaceae.
6/ alla fine concordato, badi che
l'eccezione regnie un lungo
Mortierella anatro-morphica.

Tanto al furore quanto della
ipertrofia - e al mio mitopo (con
figura)

II.

Cladodorus - In ordine alla tua
cartolina 11. 1. rinnovo tutte le
riche materiali (con strano!) e
quinta specie eminente - molto avanzata
incolta! al gentilissimo Abate
Bresaglia -

La mia risposta (che ti acchiama con
profondità di intesa) darà ragione
alla mia antica determinazione di
Thelyphora capitata! procedo ego
però quattro specie = Cladodorus
infundibuliformis.

Però, dopo averci pensato su, io mi
venuto nella decisione di mantenere
il mio modo di vedere e di creare una
=

una specie vicina tanto alla
elegans quanto alla infundibuliformis
 ma differente per i seguenti caratteri:

1/ Dell' elegans la specie se
 Ruvigoni differisce per il Pileus
 non depressus - e lo stipe di
color fuso.

2/ Dell' infundibuliformis - perche
 il Pileo della una specie, non è
ondato squamato - e lo stipe
 non è cinreo, ma nero.

D'altronde della mia specie si può
 dare indicazione, dei basidi, della
 spora, dell'anatomia del pileo, e
 di cui nessuno parla per le altre due
 specie.

All'opinione del Bresadola circa
il valore dei Costidi degli
uquanti come banditi del primo
anno innalzati ed organati - non
sono ammettibili, in specie dopo
i lavori di Storani - e
Van Namburke. Olsen e dopo
le osservazioni mie. I Costidi
rappresentano però Storani un
intimo conduttore⁽¹⁾ e nulla hanno
da vedere coi banditi.

Eccoti le mie osservazioni
sulla gravissima questione
cladoniana - per la quale io
stimerei di concludere per fare

(1) e sembra me anche partigiani e meglio
o ortegui

un grane ~~vicina~~ - Clubberus
Cavallu. ^{Mitt. e Sacc.} — He già alcuni
splendidi singuri fatti ~~alcuni~~
al tipo al fuso, quanto a
alcune particolari dell'immensità.

Aspetto il tuo parere - e se
appena io mi sento di vedere
mi metterò a fermare i ragazzi
e descriverli - Mi dirai a che
accennare all'opinione tua e
a quella del Musard - mi caro
che tu non ammettessi il mio
mio vedere.

Ed ora mi' altro cosa.

Due anni or sono tu mi domandasti
se viveva ancora nell'orto all'orto
=

selvatici il Melisso verticillata. L.
Tu puoi rispondere che c'è ricomparsa
questa erba in Inghilterra, ma non
in discreta quantità — Ma hai
bisogno quest'anno? avvertimmo
che provvederai per la vacante —
però ho trovato sopra alcuni Tartari
l. Cylindrophora alba di Bonorden
che tu nella Sylloge (IV. p. 158)
dici vacante in Italia boreale —
Potrei sapere se chi — Ho anche
fatto una vacante di fungi,
Tubericoli italiani e non presumo
avere quella indicazione —

Avresti, per caso, fra i rimasti volumi incompiuti
della Sylloge — le due parti riguardanti le Tuberaceae e gli
Hymenogasteri — e si trovano nei volumi VIII e VII? e a
qual prezzo? — Con più cordiali saluti
Il tuo
G. V. M. M.